

Oggetto: L. 210/92 e successive modifiche ed integrazioni. Liquidazione indennizzo vitalizio per l'anno 2014 al sig. G.C. nato il 10.101961 cod. ML 210/26.

**Il Direttore Amministrativo
Certifica**

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dai

Direttore Amministrativo: dott. Sergio Salis

Direttore Sanitario: dott. Ugo Storelli

Su proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione

VISTO il D. L.gvo n. 502/92 così come modificato ed integrato dal D.L.gvo n. 229/99;

VISTA la Legge Regionale n. 10/2006;

VISTA la Legge Regionale n. 10/1997;

PREMESSO che la S.S.D. Medicina Legale, afferente al Dipartimento di Prevenzione, ha avuto, con nota n. PG 92776 del 15/10/2010 del Commissario Straordinario di questa ASL, incarico di predisporre gli atti necessari alla liquidazione delle competenze a favore dei soggetti danneggiati da complicità di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;

VISTA la legge 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano la materia in argomento ;

VISTA La deliberazione n. 20/8 del 19/05/2010 della Regione autonoma della Sardegna la quale prevede sia il trasferimento alle Aziende Sanitarie Locali, a decorrere dal 1 gennaio 2008, delle funzioni e compiti relativi agli indennizzi in argomento che al rimborso annuale di tutte le somme erogate da questa Asl a tale titolo;

PREMESSO che il sig. G.C. percepiva, nella regione Veneto, un indennizzo vitalizio (6° cat.), di cui alla Legge 210/92 (ricorso accolto dal Tribunale di Verona con sentenza n. 782 del 29.11.2004);

VISTA la nota, prot. 13402 del 21 febbraio 2014, della Azienda U.L.S.S. N. 16 di Padova con la quale si trasmette il fascicolo relativo al sig. G.C. per trasferimento dello stesso dalla Regione Veneto alla regione Sardegna;

CONSIDERATO che la Legge in argomento prevede che: qualora il soggetto danneggiato che percepisce il vitalizio trasferisca la propria residenza in altra Regione la Asl, che ha in carico il ruolo, continuerà ad erogare l'assegno fino al 31 dicembre dell'anno in corso (2013) trasferendo la competenza alla nuova Regione di residenza per il pagamento dell'indennizzo a partire dal 1 gennaio dell'anno successivo (2014);

RAVVISATA la necessità di liquidare al sig. G.C. il vitalizio relativo all'anno 2014, da riconoscere con rate bimestrali posticipate;

VISTA la nota del 3/05/1994 prot. 500 U.S./L210/AG/3/489 del Ministero della Sanità la quale precisa che gli indennizzi previsti dalla Legge in argomento, avendo natura risarcitoria, non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale né ad alcuna ritenuta fiscale;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
Per i motivi esposti in premessa:

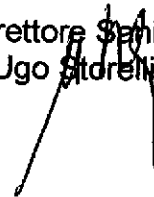
DELIBERA

- 1 - di liquidare al sig. G.C. nato il 10.10.1961 il vitalizio per l'anno 2014 per un importo complessivo pari a euro 9.331,59 da suddividere in sei rate bimestrali (da euro 1.555,27 ciascuna) posticipate.
- 2 - di demandare al Servizio Bilancio il pagamento di quanto previsto dal presente atto;
- 3 - di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 comma 2, della L.R. n. 10/2006.

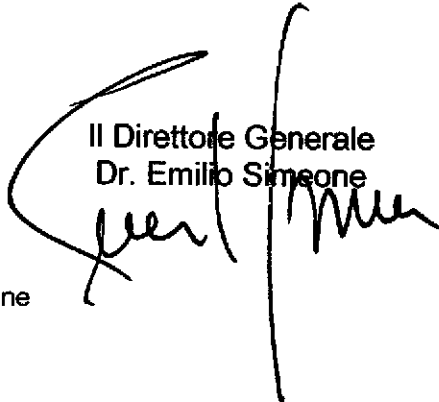
Il Direttore Amministrativo
Dr. Sergio Salis



Il Direttore Sanitario
Dr. Ugo Storelli



Il Direttore Generale
Dr. Emilio Simeone



Il Direttore del Dip. di Prevenzione
Dott.ssa Silvana Tilocca



Il Resp. della S.S.D. Medicina Legale
Dott. Francesco Atzei

